



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2

Oggetto: Determina dirigenziale per l'indizione della Gara per "Antenati 2020 -Sviluppo di una piattaforma per la pubblicazione dei documenti anagrafici" ai sensi dell'art. 35 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 .

IL DIRETTORE

PREMESSO che ai sensi del DM 7 ottobre 2008 che ne approva il regolamento, l'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR), "svolge attività di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi storici, gestione e conservazione degli archivi in formazione, applicazione di nuove tecnologie".

PREMESSO che l'Istituto cura lo sviluppo, il coordinamento e la gestione dei sistemi informativi archivistici; la promozione dell'integrazione e condivisione delle risorse archivistiche informatizzate; la promozione della cooperazione tra istituti archivistici; l'elaborazione di direttive e di standard per l'acquisizione e il trattamento delle immagini; l'interoperabilità tra sistemi informativi; la cooperazione con i network culturali nazionali e internazionali; la sperimentazione e diffusione di nuove tecnologie;

PREMESSO che in considerazione di tale ruolo, è stato affidato all'ICAR, con decreto del Direttore Generale degli Archivi del 9 dicembre 2011, il coordinamento tecnico-scientifico del Portale SAN, mentre con determina del Direttore Generale Archivi del 5 dicembre 2014 sono state trasferite all'Istituto anche le funzioni di coordinamento dei Portali tematici realizzati all'interno del Sistema Archivistico Nazionale.

PREMESSO che il SAN è aperto alla partecipazione attiva e alla collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati nazionali ed esteri e con organismi internazionali; sostiene lo sviluppo e la diffusione di software aperto e riutilizzabile, aderente agli standard internazionali, per agevolare l'interoperabilità dei sistemi; si alimenta attraverso le basi dati del Sistema Informativo degli Archivi di Stato (SIAS); si alimenta, altresì, attraverso le basi dati del Sistema Informativo

Viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma

Tel. 06 5190976 - 06 51960286

ic-a@beniculturali.it - <http://www.icar.beniculturali.it>

C.F.:97528810589

Unificato delle Soprintendenze Archivistiche (SIUSA) e del Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato, la cui manutenzione e gestione è affidata all'ICAR;

PREMESSO che all'ICAR e alla Redazione costituita presso lo stesso Istituto sono affidate l'attività di controllo, integrazione, normalizzazione e indicizzazione delle relative basi dati ai fini dell'aggiornamento e dell'integrazione dei sistemi verso SAN e verso i portali tematici a questo integrati; le attività redazionali collegate all'attuazione del Sistema Archivistico Nazionale e dei portali tematici a questo integrati, sia in ambito archivistico che bibliografico; le attività di normalizzazione e implementazione SIAS, SIUSA, Sistema Guida Generale;

PREMESSO che all'ICAR compete anche lo svolgimento di attività di supporto agli Istituti dipendenti dalla Direzione Generale Archivi, finalizzate allo sviluppo e all'implementazione dei sistemi informativi nazionali e locali e all'utilizzo di software di gestione e descrizione degli archivi;

VISTA la L. 29 ottobre 1984, n. 720 (recante "Istituzione del sistema di Tesoreria pubblica per gli enti ed organismi pubblici");

VISTI i decreti del Ministero del Tesoro del 26 luglio 1985 e del 22 novembre 1985;

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e ss.mm. ii., in particolare i capi I, II, III e IV;

VISTO il DM Beni e Attività Culturali 7 ottobre 2008 relativo al Regolamento dell'ICAR;

VISTO il DPCM n. 76 del 19 giugno 2019, "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e delle attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione anno 2019 emanata con Decreto Ministeriale n.121 del 1° marzo 2019 che indica come priorità politica III: "*Ricerca, educazione, formazione e diffusione della conoscenza della attività culturali*" e in particolare l'obiettivo di "*valorizzare il patrimonio culturale anche attraverso interventi di digitalizzazione che ne assicurino controllo e diffusione*".

VISTO l'obiettivo strategico assegnato alla Direzione Generale Archivi in detta Direttiva nell'ambito della priorità politica 3: "Sviluppare il Sistema Archivistico Nazionale", mediante attività e/o progetti finalizzati all'evoluzione del Sistema Archivistico Nazionale (SAN) anche in

relazione ai sistemi aderenti e collegati ai sotto portali, attraverso l'ampliamento tecnologico e contenutistico;

CONSIDERATO che la Direzione Generale degli Archivi ha sviluppato nel 2012 il *Portale Antenati. Gli archivi di Stato per la ricerca anagrafica* al fine di mettere a disposizione di una larga utenza riproduzioni digitali dei registri di Stato civile dall'epoca napoleonica alla metà del secolo scorso, conservati negli archivi di Stato italiani, effettuate con il concorso di FamilySearch nell'ambito di una convenzione stipulata nel 2011 dalla Direzione Generale degli Archivi;

CONSIDERATO che nel dicembre 2019 le immagini presenti sul Portale, relative ai registri di Stato civile conservati in 61 archivi di Stato, hanno superato i 95 milioni di immagini, con una occupazione di oltre 90 TB di spazio disco;

CONSIDERATO che le rilevazioni relative alla consultazione del *Portale Antenati* indicano chiaramente che esso offre un servizio di grande importanza nel panorama dei sistemi informativi del MIBACT per utenti italiani ed esteri che vi trovano informazioni fondamentali per ricostruire la propria ascendenza genealogica e che i discendenti di connazionali emigrati all'estero nel corso dei sec. XIX e XX vi individuano gli atti indispensabili per certificare la loro discendenza da cittadini italiani;

CONSIDERATO, tuttavia, come l'incremento costante delle riproduzioni caricate sul Portale nonché il continuo accrescimento del numero degli utenti rischiano di causare una saturazione delle capacità del sistema, con conseguente arresto del servizio, abbiano reso necessario procedere ad una complessiva riconfigurazione della sua architettura per aumentarne, da un lato, la capacità di rispondere alle richieste dell'utenza e consentire, dall'altro, di rendere disponibile documentazione anagrafica di altra natura come liste di leva, fogli matricolari, registrazioninominative ecc,

CONSIDERATO, quindi, che è opportuno procedere in tempi brevi ad una reingegnerizzazione complessiva del modello dei dati, delle funzionalità di navigazione e di ricerca dei contenuti per rendere più efficiente la consultazione nonché le modalità di visualizzazione dei registri e delle immagini, rinnovando le componenti software;

VISTO il bilancio di previsione dell'ICAR relativo all'anno 2019, approvato in sede di comitato di Gestione del 31 ottobre 2018 (prot. n° 1343) e approvato con decreto del Direttore Generale Archivi rep. 427/2019 trasmesso con nota del 4 luglio 2019 prot. 12472 e in particolare la previsione progettuale di reingegnerizzazione del Portale Antenati, di cui alla Relazione illustrativa;

VISTE le schede progettuali e relativi prospetti presentati dall'ICAR nell'ambito della programmazione finanziata ai sensi dell'art.1, commi 9 e 10 della L.190 del 23 dicembre 2016 per le annualità 2019 e 2020, inviate in data 5 dicembre 2018 con protocollo 1470 (CI 19.04.01/1), concernenti il progetto di reingegnerizzazione del "Portale Antenati" per un valore stimato pari a euro 400.000,00 IVA esclusa (488.000 IVA compresa);

VISTO il D.M. 4 giugno 2019 - Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) annualità 2019 e 2020, pubblicato per

Viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma

Tel. 06 5190976 - 06 51960286

ic-a@beniculturali.it - <http://www.icar.beniculturali.it>

C.F.:97528810589

l'avvenuta registrazione alla Corte dei Conti con la circolare n. 57 del 9 luglio 2019, che assegna all'ICAR euro 300.000 per l'anno 2019 e 200.000 per l'anno 2020 per la reingegnerizzazione del Portale Antenati;

VISTE le variazioni intervenute nel bilancio di previsione 2019 approvate nella seduta del comitato di gestione del 29 ottobre 2019 (prot. ICAR 1189 del 29 ottobre 2019);

DATO ATTO che l'importo suddetto si pone al di sopra della soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 (nel seguito: Codice);

CONSIDERATO che i servizi specialistici suddetti non rientrano tra le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA;

CONSIDERATO che le attività di reingegnerizzazione e di evoluzione funzionale previste dal progetto configurano un pacchetto unico, completamente integrato sotto il profilo concettuale, tecnico e operativo e che, per tale ragione, non si dà la possibilità di scomporre l'appalto in lotti, ai sensi dell'art. 51 del Codice;

VISTO l'art. 59 comma 1 del Codice, concernente le procedure di gara;

VISTI gli artt. 32 (fasi delle procedure), 60 (procedure aperte), 71 (bandi di gara) e 95 (criteri di aggiudicazione) del Codice;

VISTO il Bando tipo n. 1 dell'ANAC, "Schema di disciplinare di gara per l'affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo";

VISTE le Linee guida n. 2 dell'ANAC, in attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" (aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56);

VISTO l'art. 40 del Codice, che sancisce l'obbligo di mezzi di comunicazione elettronici, nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione;

DATO ATTO che l'ICAR ha aderito al Sistema Informativo di e-procurement in modalità ASP, messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e da Consip SpA;

PRESO ATTO che è stato predisposto, ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, il progetto del servizio, contenente:

- a. la descrizione del contesto e della situazione attuale;
- b. una stima di massima del valore dell'appalto;
- c. la previsione del fatto che i servizi richiesti sono di natura intellettuale e che, pertanto, gli oneri della sicurezza sono pari a zero (anche ai fini dell'esclusione di cui all'art. 95 comma 10 del Codice);
- d. il capitolato tecnico descrittivo e prestazionale;
- e. il disciplinare di gara;

DATO ATTO che il Responsabile unico del procedimento per il presente affidamento è la sig.ra Maula Sciri, funzionario amministrativo/contabile dell'Istituto Centrale per gli Archivi;

ATTESO che il CIG rilasciato per l'appalto è: 81745414A2;

Viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma

Tel. 06 5190976 - 06 51960286

ic-a@beniculturali.it - <http://www.icar.beniculturali.it>

C.F.:97528810589

ATTESO che il CUP rilasciato per l'appalto è: F89F19000760001;

DETERMINA

di approvare:

- le motivazioni che giustificano il progetto, il quale è teso ad aggiornare e adeguare l'accesso alla documentazione digitale contenuta nel "Portale Antenati", uno dei principali portali tematici del Sistema Archivistico Nazionale;
- il capitolato tecnico di reingegnerizzazione del "Portale Antenati";
- l'importo massimo posto come base di gara, fissato in euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) IVA esclusa;
- la previsione di un unico lotto di gara;
- l'utilizzo del Sistema Informatico di e-procurement in modalità ASP, messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e da Consip SpA, per la gestione della gara;
- la procedura aperta della gara, ai sensi dell'art. 60 del Codice;
- il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b-bis del Codice;
- di affidare ad una commissione giudicatrice che sarà nominata dall'amministrazione nel rispetto di quanto disposto dal Codice;
- la riserva di poter aggiudicare l'appalto anche nel caso di un'unica offerta valida, come previsto dall'art. 69 del R.D. n. 827/1924;
- la riserva di non aggiudicare l'appalto, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea;
- le seguenti condizioni contrattuali:
 - durata del contratto: 18 mesi
 - consegna del piano di lavoro e del piano della qualità: entro venti giorni solari dall'inizio dei lavori;
 - modalità di pagamento: secondo tre Stati Avanzamento Lavori, pari rispettivamente al 40%, al 50% e al 10% del compenso totale pattuito, alla conclusione dei tre pacchetti di lavoro previsti nella *Work breakdown structure* (reingegnerizzazione, evoluzione funzionale, conduzione operativa);
 - penali: secondo i gradi di inadempienza del servizio, fissati dal Capitolato;
 - garanzie: secondo le previsioni dell'art. 103 del Codice; per ogni prodotto software, la garanzia dovrà coprire i 12 mesi successivi al collaudo dell'ultimo modulo rilasciato;
 - collaudo finale: entro sessanta giorni dalla conclusione dei lavori;

- la stazione appaltante intende avvalersi della possibilità di utilizzare l'eventuale ribasso d'asta per una prosecuzione del servizio, fino al raggiungimento del quinto dell'importo (artt. 63 comma 5 e 106 comma 12 del Codice).

DISPONE inoltre la pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale dell'ICAR nella sezione "Amministrazione trasparente".

Roma, 20 gennaio 2020

IL DIRETTORE
dr. Stefano Vitali

